

La Quarta Dimensione Un Viaggio Guidato Negli Universi Di Ordine Superiore

Nel corso del Novecento, due formidabili teorie fisiche, la relatività e la meccanica quantistica, hanno rivoluzionato la nostra visione del mondo, ampliando i confini dell' Universo noto, nell' immensamente grande e nell' estremamente piccolo. Percorrendo i gradini della scala cosmica, tra simmetrie e paradossi, ipotesi e osservazioni, l' infinita curiosità offre una panoramica dei temi più affascinanti della fisica contemporanea e dei suoi protagonisti. Una narrazione rigorosa ma allo stesso tempo coinvolgente, arricchita da splendide immagini, ci condurrà fino alle frontiere delle attuali conoscenze. Potremo andare oltre? L' avventura della ricerca continua ed è raccontata nelle pagine di questo libro. Gli autori, un fisico e un divulgatore, ci accompagnano in un viaggio su e giù per l' Universo, dal grande al piccolo, dalle parti al Tutto. Punti di riferimento lungo il percorso sono le scoperte di Tullio Regge, uno degli scienziati più creativi dell' ultimo secolo. Regge riteneva che il cammino verso l' immenso, il minuscolo e il profondo non avesse fine... proprio come la curiosità umana.

Ulric, dopo aver riunito in un vasto esercito le orde Nadir, marcia verso le fertili e inviolate terre dei Drenai. I suoi obiettivi sono chiari: la ricchezza e la gloria, da conquistare con il ferro e con il fuoco. Per ottenere ciò che desidera, Ulric deve superare le mura di Dros Delnoch, una fortezza inespugnabile che difende l' accesso alle terre dei Drenai. I Nadir cingono d' assedio Dros Delnoch, le cui difese sono in mano al Conte di Bronzo, celebre figura eroica dei Drenai. È l' inizio di uno scontro sanguinoso, senza precedenti. Un favoloso impero è costretto a fronteggiare nuovi nemici alle soglie di un' epopea che sarà cantata dai bardi e i cui leggendari giorni non potranno essere dimenticati. Rimasto ai margini del dibattito filosofico novecentesco, Louis Weber appare oggi come un pensatore di inusitata radicalità. La sua prospettiva, divisa significativamente tra un versante metafisico – il positivismo assoluto del suo libro del 1903 – e uno tecnico-antropologico, indagato alla luce di un' ipotesi schiettamente antipositivista, offre una serie di strumenti utili a comprendere anche il nostro tempo e la sua tendenza a trasferire parte delle prerogative cognitive umane ai dispositivi digitali. La sua filosofia della riflessione, dell' idea e del giudizio da un lato e la sua indagine sul ritmo del progresso dall' altro rappresentano un brillante tentativo di ricucire la scissione tra teoria e prassi che da sempre costituisce uno dei principali problemi affrontati dalla filosofia occidentale, se non il principale. Attraverso una selezione dei suoi saggi migliori, il lettore potrà così riscoprire un pensiero che all' idealismo logico associa il pragmatismo radicale e all' attenzione per il divenire incessante delle idee scientifiche fa corrispondere una concezione della filosofia come impresa dialettica transgenerazionale, progressiva e sostanzialmente infinita. La presente antologia rappresenta un' anteprima assoluta in Italia.

In base a quanto sosteneva Popper, la realtà del tempo e del cambiamento è il punto cruciale della scienza. Gli autori dei saggi qui raccolti concordano con lui e ognuno di essi discute un diverso problema riguardante la natura del tempo in modo semplice e chiaro. Numerosi sono gli argomenti trattati: la relazione di indeterminazione energia-tempo e lo scontro Einstein-Bohr; il tempo medio di vita delle particelle instabili; il teletrasporto in tempo zero da Star Trek alla meccanica quantistica; la trattazione relativistica del tempo e la questione della simultaneità; il misterioso effetto Sagnac e le sue implicazioni sul tempo; il paradosso dei gemelli secondo la relatività del tempo e secondo una teoria alternativa basata sulla simultaneità assoluta, i segnali "super-luminali."

Viaggi, itinerari, flussi umani

La nuova medianità di quinta dimensione

Il ritmo dell' immanenza

Milano, le acque, gli abitanti

Un viaggio nel linguaggio segreto dei videogiochi

Le mosse del cavallo

Sartoriali sono per Lacan le geometrie che studiano lo spazio della soggettività. Campo di queste geometrie è la modellazione dell'abito in cui il soggetto abita o ha Casa. Oggetto della sartoria psicoanalitica è quindi lo spazio-vestito che non solo circonda e avvolge il corpo, ma lo innerva e lo anima internamente. L'essere-fuori in questo caso è anche un essere-dentro. Perciò una geometria dello psichico e dell'intimo non si può fare senza occuparsi di ciò che è "estensione". Allora – se si vuole capire quale sia "la stoffa" su cui lavora Lacan – diventa centrale il problema del cosa sia lo spazio, anche in considerazione dei diversi modi in cui l'argomento è trattato, sia nelle scienze fisico matematiche, sia nella fenomenologia, sia nella psicoanalisi. Resta il fatto che, per Lacan, topografare lo spazio del soggetto significa cartografare lo spazio-del-desiderio. Questo paradigma lo ritroviamo illustrato anche nella concezione lacaniana dell'estetica e della figurazione pittorica. Parimenti, le geometrie del desiderio spiegano com'è articolato il rapporto spazio/corpo e su quale fondamento riposa l'etica del godimento. Spiegano inoltre cos'è il plus-godimento e come funziona la logica spettrale che presiede alla sua produzione industriale.

La nostra generazione vede il mondo allo stesso modo delle precedenti? È possibile che scienza e arte abbiano, di volta in volta, mutato il modo di entrare in relazione con la realtà? Molti ancora non ne sono consapevoli perché educati unicamente all'interno del mondo classico della geometria di Euclide, della matematica di Cartesio e della fisica di Newton, ma la scienza del XX secolo ha prodotto due monumentali interpretazioni che hanno minato alla base l'abituale nozione di spazio e di tempo. Negli stessi anni, l'arte ha esplorato lo spazio scoprendone analogie con l'indagine scientifica. Inaugurando la collana Gli Strumenti diretta da Antonino Saggio, Claudio Catalano compie un affascinante percorso tra scienza ed arte: da Newton a Boullée da Riemann a Turner, da van Gogh a Poincaré, da Einstein a Duchamp, da Heisenberg e Bohr a Cage. Ne nasce un percorso ricco di scoperte e a tratti entusiasmante che spingerà il lettore a ipotizzare nuove dimensioni del proprio operare."

Il "Circolo Romano di Psicopatologia" è nato nel 2009. È costituito da un gruppo interdisciplinare di

clinici, ricercatori e filosofi. Nel corso di cicli annuali di seminari di approfondimento ha perseguito l'obiettivo di promuovere il dialogo tra modi diversi di operare in psicopatologia. Questo progetto nasce dalle idee emerse e discusse nei seminari. I diversi contributi vengono da relatori provenienti da diversi ambiti specialistici, con l'interesse comune allo scambio di pensieri, teorie ed opinioni nell'ambito della psicopatologia. Nella prima parte il libro affronta gli aspetti più generali della psicopatologia, mentre nella seconda parte alcuni disturbi (ad es. la depressione e il disturbo ossessivo - compulsivo) vengono trattati in modo specifico con un approfondimento in chiave critica ed esplicativa. Per concludere, si approfondisce il tema delle opportunità e problematiche sollevate dall'applicazione delle neuroscienze in ambito giuridico.

Il mare non rinuncia mai ai suoi morti. Preparatevi a un viaggio in un luogo sconosciuto all'umanità. Uno spazio tra gli spazi. Quando la Mara Corday, una vecchia nave da carico, entra nel Cimitero dell'Atlantico, l'incubo diventa realtà. L'equipaggio si ritrova intrappolato in un mondo in cui il tempo non esiste e in cui dimorano orrori inimmaginabili. Persi in quel mare immobile, in un aldilà dove il male si manifesta in forme terribili, i sopravvissuti della Mara Corday hanno l'eternità per trovare una via d'uscita... se prima non saranno uccisi dalle creature che danno loro la caccia. Dead Sea è un'ottima lettura quando sei solo, di notte. (Zombos' Closet) Dead Sea è un epico romanzo horror. È deliziosamente claustrofobico e ricorda la tradizione di Lovecraft, un lungo viaggio in un libro genuinamente freddo e nebbioso che tutti i fan del genere dovrebbero leggere. (Paperback Stash)

Matematica e cultura 2003

Dall'improbabile all'infinito. Caos, coincidenze e altre sorprese matematiche

Si dice? Non si dice? Dipende

La città, il viaggio, il turismo

La natura del tempo

In cammino verso l'era della collaborazione tra spirito e materia

Ci hanno sempre insegnato che esistono tre dimensioni per definire lo spazio, ovvero la realtà in cui viviamo. Una quarta dimensione definisce invece il tempo che scorre. Esiste però una dimensione aggiuntiva, poco esplorata, in grado di farci viaggiare attraverso lo spazio e il tempo. Questa dimensione è quella dei ricordi. Attraverso poesie, documenti e disegni realizzati in assonometria isometrica, questo libro fornisce le istruzioni base per il viaggio nello spazio-tempo.

[English]:The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./ [Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AISU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana. Cosa succede quando moriamo? Dove andiamo? Ci dissolviamo oppure entriamo nella nostra vera vita? Chi sono gli angeli? E i demoni esistono veramente? Da diverso tempo ormai, la terra sta vivendo una profonda purificazione per liberarsi da tutto ciò che è pesante e distonico creato dall'uomo e poter così ascendere a un più elevato livello di coscienza e vibrazione. Mai come ora la morte e la vita si sono incrociate e unite e questo ci chiede con forza di vedere quel filo conduttore che le accomuna e le compenetra. Lo scopo di questo libro è quello di portarti a ricordare il viaggio che hai già fatto nell'aldilà per rinascere in una nuova vita, perché la paura di morire impedisce di vivere, per questo la morte deve diventare un'amica. Per questo la si deve conoscere bene, come bene si devono conoscere gli abitanti del mondo invisibile che, come presenze e soprattutto frequenze, influenzano la nostra vita. Ha anche lo scopo di aiutarti a unire la tua parte spirituale con quella umana, integrando così i tuoi corpi sottili. E soprattutto, di farti comprendere la nuova medianità di cui fai parte, perché avere dei doni medianici senza però saperlo, può rendere la vita una faticosa salita. La realtà come la conoscevi non esiste già più, è ora quindi di capire come orientarti in un'energia che ti chiede oggi di imparare a vivere contemporaneamente in più dimensioni, sintonizzandoti su differenti vibrazioni.

Questo breve ma intenso libro analizza la matrice simbolica che accompagna i giochi, da quelli più antichi a quelli moderni come i videogiochi: The legend of Zelda, Minecraft o Fortnite sono alcuni dei videogames analizzati. Entrate in un mondo sconosciuto per rimanerne affascinati.

La realtà del tempo e la ragnatela di Einstein - II edizione

Breve viaggio nella fisica contemporanea

Corso pratico per placare la mente e vivere una vita più consapevole

L'aldilà nella morte, l'aldilà nella vita

Tra segni del passaggio e passaggi del segno

Un viaggio spazio-temporale attraverso la dimensione dei ricordi

Quello che avete tra le mani è il risultato di riflessioni condivise e pressoché totalmente autogestite, frutto di un lavoro di sempre maggiore autonomia di dialogo sviluppato nel corso degli anni da parte dei nostri dottorandi. I giovani ricercatori hanno saputo mettere insieme le diverse anime che compongono i dottorati dei due dipartimenti, di «Studi Umanistici» e di «Scienze storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio» dell'Università di Roma «Tor Vergata», ampliando la partecipazione ad altri atenei italiani ed europei. Questo lavoro è dedicato a un tema che non può evitare di considerare la Terra nella sua totalità, per quanto concerne sia i viaggi immaginari sia quelli più concreti, e rappresenta un tassello importante per i giovani che si affacciano con entusiasmo alla vita accademica. Un entusiasmo che hanno mostrato Andrea Gimbo, Tecla Paolicelli e Alessandro Ricci e che hanno condiviso con molti loro colleghi ben sapendo che, soprattutto nei nostri ambiti di ricerca, il «viaggio di conoscenza» dev'essere percorso insieme, nel dialogo e nel confronto incessante.

(Dall'Introduzione di Daniela Guardamagna e Franco Salvatori)

1405.1.7

L'opera raccoglie gli atti del convegno "Matematica e Cultura" tenutosi a Venezia a marzo 2002. Il convegno "Matematica e Cultura", giunto alla sua sesta edizione, si propone come un ponte tra i diversi aspetti del sapere umano. Pur avendo come punto di riferimento la matematica, si rivolge a tutti coloro che hanno curiosità e interessi culturali anche e soprattutto al di fuori della matematica. Nel volume si parla pertanto di musica, cinema, arte, teatro, letteratura. Che cos'è realmente il rotolo diafano, il cui mistero è a lungo inseguito dal protagonista senza nome del libro? Ci sono verità nascoste, o semplicemente dimenticate, che attraversano il tempo rimanendo celate alla coscienza dei più, ma vengono comunque tramandate per vie occulte. Una di queste riguarda l'origine del linguaggio umano e il linguaggio della stessa Creazione. Pubblicato originariamente da Jaca Book con il titolo "La collezione di smeraldi" e qui presentato in una nuova traduzione e con testi narrativi pressoché sconosciuti come il profetico e bellissimo "Sul linguaggio della creazione", "Il rotolo diafano" è un libro che combina la forza coinvolgente propria della forma narrativa con le suggestioni dotte e arcane di un sapere iniziatico e magico che continua a vivere attraverso i secoli e arriva a noi suscitando interrogativi spiazzanti e mostrando vie di conoscenza segrete e inaspettate.

L'aldilà prima e dopo

La scimmia ubriaca

La Psicopatologia Nel Mondo Che Cambia
matematica e cultura 2001

Il Mondo attraverso narrazioni, rappresentazioni e popoli

La realtà del tempo e la ragnatela di Einstein

Onde gravitazionali, espansione dell'Universo, morte dell'etere, dilatazione del tempo, universi paralleli, torsioni dello spaziotempo, cunicoli spaziotemporali, viaggi nel tempo, principio di equivalenza, esperimenti mentali di Einstein... All'interno del magico castello einsteiniano tutto ribolle di mistero ed attrae ogni mente assetata di conoscenza: da quella scientifica a quella filosofica, dalla mente matematica a quella ingegneristica. Appare tutto così strano in questo einsteiniano mondo alato che, visto il funzionamento perfetto di ogni formula nell'impatto con la realtà, la fiducia nel buon senso traballa e vien messo in discussione. Si assiste così ad una sottomissione verso il fantastico, l'inattendibile, l'assurdo. Eppure ogni singolo concetto nato dalla fervida immaginazione di Einstein può essere ripensato partendo da una disamina dei fondamenti. Ecco il senso e la missione del presente volume, il quale, mentre apre una dialettica elevata per originalità e "trivellazione" indirizzata all'esperto del settore, possiede nel contempo la semplicità esplicativa accessibile alla mente del neofita. Un libro che avvincherà ogni mente curiosa e desiderosa di investigare il pensiero più intimo e profondo di Einstein.

I partner sono il nostro specchio, ci dicono sempre a che punto siamo nell'amore verso noi stessi e come si muovono in noi l'energia maschile e l'energia femminile. In questo viaggio conoscerai dunque quelle parti di te rinnegate o mai osservate, che compaiono all'interno del rapporto di coppia e che hanno il potere di tenerti nel dolore. Nelle mie parole spero che tu possa finalmente trovare le chiavi per liberarti dalle relazioni tossiche e dalle prigioni interiori di narcisisti, vampiri energetici e manipolatori, comprese quelle create dai genitori, per aprirti così a una relazione sana. E a una nuova libertà interiore. Questo libro ha lo scopo di toglierti dal senso di impotenza e farti ritrovare la fiducia in te stesso e verso il mondo, per riportarti sempre di più dalla mente al cuore e donarti nuovamente all'amore.

Si dice che la vita comporta un incessante passaggio, da un modo di essere a un altro modo di essere e, infine, dalla vita alla morte. Si può anche dire che proprio intorno a questo passaggio si sono articolate le diverse culture, con i loro miti e i loro riti, intesi ad arginare, interpretare e rendere funzionale l'ansia che ogni passaggio comporta. Anche nella civiltà contemporanea, in cui il passaggio sembrerebbe rimosso dalla continuità tecnologica, resta la profonda esigenza di dare un senso al cambiamento e alle conseguenti istanze formative, come dimostrano, per esempio, gli interrogativi che si addensano intorno alla Rete e alle sue prospettive. In questo libro il passaggio, individuale e collettivo, viene analizzato sulla base di una ipotesi emersa dalla ricerca antropologica del secolo scorso: che per passare, per cambiare, sia necessario uscire fuori di sé, attraversare un periodo di margine e, infine, tornare presso di sé, con nuove potenzialità. La "mossa del cavallo", che nel gioco degli scacchi serve per aggirare le opposte difese, chiama in causa una complessa procedura concettuale, linguistica e operativa, che si estende dai "riti di passaggio" di Arnold Van Gennep alla "crisi della presenza" di Ernesto de Martino, dalla "sovradeterminazione del segno" di Roland Barthes alla "commutazione di codice" di Umberto Eco. L'antropologia del "passaggio" si configura, quindi, come una incrementale alternativa alla sociologia del "processo", coinvolgendo la concezione della filosofia come "esercizio spirituale" e la millenaria diatriba tra parola e immagine, sino all'attuale riflessione sui new media. In definitiva, se "vivere significa passare", il problema, ieri come oggi, è quello di quando, come e (perché no?) con chi passare.

Questo libro è la seconda edizione notevolmente ampliata del precedente volumetto "Entanglement quantistico e inconscio collettivo". Raccoglie i migliori contributi pubblicati dall'autore nei suoi blog, social e siti in lingua italiana. Il lettore resterà stupito per l'originalità delle argomentazioni. Dal felice matrimonio tra la fisica quantistica e l'inconscio collettivo di Carl Jung nasce una nuova metafisica dell'universo ed emerge un luogo in cui materia e spirito collaborano e vengono guidati da sincronicità cosmiche per condurre l'uomo verso incredibili progetti evolutivi. Carl Jung e Wolfgang Pauli operavano rispettivamente nel campo della psiche e in quello della materia.

Questi due settori sono considerati assolutamente incompatibili tra loro. Infatti, il materialismo scientifico nega l'esistenza di ogni componente psichica nell'universo conosciuto. Nonostante l'enorme distanza tra le loro discipline i due scienziati stabilirono una collaborazione che durò più di venti anni. Durante quel periodo non smisero mai di cercare un "elemento unificante", capace di conciliare, sul piano scientifico, le ragioni della dimensione psichica con quelle della dimensione materiale. Purtroppo, non raggiunsero questo obiettivo nel corso della loro vita, ma furono profeti di una nuova interpretazione scientifica dell'universo. Infatti, l'evoluzione delle conoscenze nel campo della fisica quantistica, e soprattutto le conferme sperimentali di fenomeni come l'entanglement quantistico, rivalutano le loro teorie. Oggi emerge con forza l'idea di un universo che non è diviso in "oggetti materiali". L'universo non è frazionato ma consiste in una realtà unica, fatta di spirito e materia. Si tratta della realtà che Jung e Pauli chiamavano "Unus mundus". La materia e la psiche hanno uguale dignità e contribuiscono assieme all'esistenza dell'universo. La collana editoriale "Cenacolo Jung Pauli" è un luogo di conoscenza e di approfondimento. Crediamo che sia l'ambiente più adatto per riprendere i lavori dal punto in cui Carl Jung e Wolfgang Pauli li interruppero. Possiamo affermare che, oggi, l'attualità scientifica nobilita le loro ricerche e le proietta verso interpretazioni ancora più ardite di quanto loro stessi avevano immaginato. Carl Gustav Jung (1865-1961) è stato uno psicologo e psicoterapeuta svizzero, molto noto per le sue teorie sull'inconscio collettivo e sulla sincronicità. Wolfgang Pauli (1900-1958) è uno dei padri della fisica quantistica. Su Pauli possiamo dire che nell'anno 1945 ha ricevuto il premio Nobel per i suoi studi su un principio basilare della meccanica quantistica, conosciuto come "Principio di esclusione di Pauli".

L'italiano giusto per ogni situazione

propagazioni super- luminali, paradosso dei gemelli, teletrasporto

L'infinita curiosità

Forme e materiali della città fantastica

I passi falsi di un genio contro la Time Reality

Libri e riviste d'Italia

Un dubbio ci attanaglia su un a me mi piace, un ma però, un penso che sei, un sù o un do, un sono dovuto andare o ho dovuto andare? Niente panico: basta una guida sicura. Novelli, abile lessicografo, traccia con competenza e arguzia i confini, spesso elastici, della correttezza della nostra lingua. "Il Venerdì di Repubblica" Tre dimensioni: quella del sì (bisogna dire o scrivere proprio così, facciamocene una ragione), quella del no (così non va e non ci pensare più!), quella del dipende, dove l'errore non è un dogma inderogabile ma è da leggere sempre alla luce dell'intenzionalità dello scrivente e della situazione comunicativa. Accettare il dipende significa accettare una profondità linguistica ricca di stratificazioni di usi, storie, bisogni di parlanti e scriventi, che continuano a sedimentarsi dentro ogni parola del nostro italiano. Elisa Tonani, "L'Indice"

La realtà del tempo e la ragnatela di Einstein. I passi falsi di un genio contro la Time Reality. Il più grande mistero di sempre, l'enigma del tempo, è stato come un quasar accecante per il creatore della Teoria della Relatività, Albert Einstein. In effetti, non v'è stato pensatore significativo, dall'antichità ai nostri giorni, che non abbia fatto del confronto con il mistero del tempo un momento essenziale del suo stesso filosofare. Già ai tempi di Plotino il problema del tempo era ritenuto "vecchio" e continuamente risollevato. Pensare il tempo è come arare il mare. Nonostante ciò il XX secolo ha conosciuto una definizione inedita e operativa ad opera di Einstein, il quale spoglierà la nozione di tempo da ogni contenuto metafisico e lo renderà ontologicamente nullificabile. Ecco, dunque, il verdetto nella nostra epoca: «il tempo non esiste». Eppure non sono mancati i pensatori che hanno tentato di nuotare controcorrente lanciando un quanto di sfida al "cronicida", al demolitore dell'assoluto, indicando che il tempo non è un'illusione, il tempo è reale. Questi momenti da brivido vengono qui raccolti, rendendo vivo e attuale il volto filosofico di ogni dissidente. Esso interessa gli esperti del settore, ma anche ogni mente indagatrice della verità storica. Il lettore interessato alle idee fondamentali della fisica e della filosofia troverà qui soddisfazione. Così come troverà la radice ultima della nostra Weltanschauung contemporanea.

L'autore cerca di dare una risposta, sia dal punto di vista scientifico che religioso, alle domande: essendo l'anima generata dallo Spirito di Dio, stilla di energia, immateriale e, quindi, eterna, cosa ne sarà di essa quando abbandonerà il corpo, quali saranno le sue funzioni, dove e come vivrà. In questo lavoro, l'Aldilà è la parte di Universo riservata alle Anime che possono contattare le persone, quando ce n'è bisogno, e solo in determinate condizioni, si potranno incontrare, con esse, nell'Aldilà. L'autore, avendo vissuto l'esperienza di pre-morte, ricorda prima i momenti più belli della sua vita e i momenti più salienti in cui vive la sua esperienza. Al termine, sente la necessità di un cambiamento in meglio del proprio animo; sente che amore, fratellanza, socialità deve riservarli a tutti, con maggior forza, perché si convincessero anch'essi che il Signore vuole questo da lui e da loro.

Più che un romanzo è uno stimolante racconto che narra di un viaggio nel tempo e che offre numerosi spunti di riflessione sul nostro rapporto con noi stessi e coloro che ci circondano.

Uscire dalle prigioni interiori di narcisisti e manipolatori

I fondamenti della Relatività

Bit Bang

Dall'universo fisico al cosmo metafisico. L'entanglement quantistico e la sincronicità di Carl Jung

Italian Books and Periodicals

Questo libro ci insegna che il miglior rimedio per non cadere vittime dell'ansia e della frustrazione, è imparare a mantenere la mente calma, focalizzata e libera da pensieri indesiderati. Nel frenetico mondo odierno, infatti, la mente può spesso comportarsi come una scimmia ubriaca - irrequieta, tesa, fuori controllo. Attingendo alle psicologie e alle tradizioni spirituali sia occidentali che orientali, La scimmia ubriaca fornisce istruzioni pratiche e complete su come sviluppare e migliorare tre fondamentali funzioni della mente: concentrazione, consapevolezza e flessibilità. Seguendo questo pratico corso, scopriremo il potere degli esercizi di respirazione basati sulla scienza del pranayama e applicheremo la meditazione ed altre pratiche per lo sviluppo della consapevolezza alla nostra vita quotidiana. In questo modo, vedremo gradualmente svilupparsi la nostra capacità di concentrazione e la nostra creatività, vivremo una vita più consapevole e ci avvicineremo al nostro risveglio spirituale. Progredendo attraverso i cinque livelli illustrati nel libro, diverremo più sani nel corpo, nella mente e nello spirito.

La filosofia digitale affronta le domande fondamentali della tradizione filosofica: dalla ricerca dell'arché al rapporto tra soggetto conoscente e oggetto conosciuto, dalla metafisica all'ontologia, dall'origine del cosmo ai segreti dell'evoluzione. E le sue risposte, originali e sorprendenti, lasciano intravedere la possibilità di una nuova comprensione del mondo, basata su quella straordinaria "macchina filosofica" che è il computer. Penso che nel cuore del tutto ci sia una sola regola, un solo algoritmo, e neppure troppo lungo. Spero di trovarlo. Non sarà niente di speciale, un po' come la nostra posizione nel sistema solare o nella galassia. Stephen Wolfram, che ha decifrato il codice di tutte le cose Tutto è algoritmo! Gregory Chaitin, che sarà accolto nel Pantheon della Matematica con Gödel, Turing, von Neumann e altre semidivinità Prima del Bit Bang? Nulla, nessuna energia, nessun bit. Un miliardesimo di secondo dopo, l'Universo conteneva già 10^{50} elevato alla 50 bit, tanti quanti sono gli atomi che formano la Terra. Il Big Bang è stato anche un Bit Bang! Seth Lloyd, autore di Programming the Universe Giuseppe O. Longo, ingegnere e matematico, è professore emerito di Teoria dell'informazione all'Università di Trieste. Romanziere, drammaturgo, traduttore, divulgatore scientifico e attore, è interessato alla comunicazione in tutte le sue forme. Andrea Vaccaro, filosofo e teologo, indaga le propaggini più avanzate della filosofia contemporanea (postumano, immortalismo, cyber-filosofie) e su esse ha pubblicato vari studi. È docente dell'Istituto superiore di scienze religiose "I. Galantini" presso la Facoltà teologica dell'Italia centrale di Firenze. Non credo che esistano oggetti quali gli elettroni e i fotoni, o cose che siano sé stesse e nient'altro. Credo che esista un processo d'informazione, e che i bit, quando sono in certe configurazioni, si comportino come le cose che chiamiamo elettrone, atomo e così via. Ed Fredkin, padre fondatore della filosofia digitale Il complicato rapporto tra discreto e continuo, tra software e hardware, tra materia e informazione viene scandagliato fino a prospettare la vertiginosa possibilità che l'Universo sia un computer che calcola agevolmente il proprio stato come un immenso automa cellulare: e di questo computer cosmico fanno parte, come sottosistemi calcolanti piccoli e grandi, tutte le cose, dalle rocce alle persone, alle società, agli stessi calcolatori elettronici. Da questo quadro nasce anche una nuova visione di Dio: il Grande Orologiaio è diventato il Grande Programmatore. Dall'incontro di un teorico dell'informazione con un filosofo è nata un'opera capace di raccogliere le intuizioni scaturite dalle menti più creative della scienza del computer, renderle accessibili, svelarne il senso profondo, connetterle in una trama esplicativa fino a tratteggiare la nascente sintesi che porta il nome di "filosofia digitale". La filosofia digitale è ormai esplosa. E la sua espansione è solo agli inizi...

Sotto le sabbie del tempo, sono state nascoste per millenni le antiche conoscenze dell'Egitto... la terra onorata dalla presenza e dall'amore di Thot l'Atlantideo e di Iside, la Grande Iniziatrix, Colei che ha strappato Osiride dalla morte, rendendolo Immortale. Yoga Faraonico - Sacerdozio, Iniziazioni e Misteri dell'Antico Egitto è un

viaggio illuminante che abbraccia diversi aspetti della Vita. La minuziosa raccolta e l'approfondito studio delle immagini sono la base archeologica del libro, ma l'interpretazione dei reperti è stata fatta tramite una visione sacra e spirituale della Vita, dando per scontato che l'Egitto rappresenta una delle punte di diamante dello sviluppo spirituale dell'antichità.

Io non sono una FAN di Jovanotti. Sono una FUN di Lorenzo. Non voglio sposarlo, non vado sotto casa sua, non commento i suoi post sui social, non cerco di incontrarlo perché mi viene il panico. Lo seguo e lo ascolto perché mi motiva e negli anni mi ha sempre dato spunti di vita, c'è sempre stato al momento giusto. Cos'è Lorenzo per me? Una religione. Vado ai suoi concerti perché mi diverto. E andare AI concerti è diverso da andare AL concerto. Ne ho visti 157. Il mio viaggio lungo trent'anni che voglio raccontare per come è stato fino a qui: naturale, sfaccettato, impegnativo, entusiasmante, appassionato, arricchente. Un viaggio che tocca città italiane e straniere, stadi e palazzetti, parrocchie e auditorium. Vissuto in compagnia di amici vecchi e nuovi, compagni di esperienza sbalzati con me per una manciata di ore in una dimensione unica. Un viaggio pieno di vita che non è ancora finito ma che ad oggi vale la pena di essere raccontato per farlo ricordare a chi c'era e renderlo immaginabile a chi non c'era. La mia storia di vita in tour.

simboli e numeri sacri dentro ai giochi

Una visione scientifica e filosofica

Jovanotti live: io c'ero!

La sartoria di Lacan

Intelligenze oltre la terra

Viaggio nella quarta dimensione di un Ulisse del 2000

La ricerca sulla possibile esistenza di civiltà intelligenti oltre a quella del nostro pianeta, è solo ai primordi. In oltre 30 anni di monitoraggio del cielo il Progetto SETI non ha ancora prodotto risultati di rilievo, mentre a livello popolare continua a imperversare la leggenda metropolitana degli UFO. Ma la Scienza come si pone di fronte a quella che forse è l'ultima delle domande: "Siamo soli nell'Universo?" Massimo Teodorani, astrofisico di formazione e ricercatore, sulla scorta delle possibilità attuali dell'astronomia e della fisica, illustra in maniera molto aggiornata le possibili strategie di azione utilizzate al fine di tentare di fornire una risposta alla domanda. Dopo aver fornito in maniera rigorosa tutto quanto sta alla base di questa ricerca partendo dalla caccia ai pianeti extrasolari, di attualissima importanza soprattutto dopo le formidabili scoperte del telescopio spaziale Kepler, l'autore traccia un quadro completo e preciso di quanto è possibile fare oggi per tentare di scovare le intelligenze che potrebbero albergare su altri mondi. A tale scopo vengono illustrate le tecniche e le strategie sia fisiche che astronomiche più importanti che potrebbero permettere di rispondere ai nostri quesiti, partendo da una descrizione accurata delle nuove prospettive del Progetto SETI per arrivare alla possibilità, scientificamente dimostrabile, che il Sistema Solare stesso possa essere visitato. Per quanto ricco in alcuni punti di ipotesi avveniristiche e affascinanti, il libro è in larga parte strutturato come un testo di astronomia, volendo l'autore stesso mostrare al lettore sia la metodologia seguita da lui e dai suoi colleghi nel corso di queste investigazioni che l'importanza ineliminabile di perseguire un atteggiamento di ponderata apertura mentale, requisito imprescindibile per qualunque tipo di reale innovazione scientifica. Il Dr. Massimo Teodorani è un astrofisico italiano. Si è laureato in Astronomia e ha successivamente conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisica Stellare presso l'Università di Bologna. Come ricercatore, presso gli Osservatori Astronomici di Bologna e di Napoli e successivamente presso il Radiotelescopio di Medicina (BO), si è occupato di molti tipi di eventi esplosivi in ambienti stellari (supernove, nove, protostelle eruttive e stelle binarie strette di grande massa) e, più recentemente, della ricerca di pianeti extrasolari e di intelligenza extraterrestre nell'ambito del Progetto SETI. Ha successivamente insegnato Fisica Quantistica come professore incaricato all'Università di Bologna. Tra i suoi interessi di ricerca attiva c'è anche lo studio fisico dei fenomeni aerei anomali. Ha scritto 16 libri e svariati articoli divulgativi in materia di fisica quantistica, fisica atomica e nucleare, fisica delle anomalie luminose in atmosfera, astronomia, astrofisica, bioastronomia e argomenti aerospaziali. E' inoltre un compositore di musica elettronica con lo pseudonimo di "Totemtag". Wikipedia : https://it.wikipedia.org/wiki/Massimo_Teodorani SommarioIntroduzioneLa nascita della Vita nell'UniversoLa ricerca dei pianeti extrasolariLe condizioni per l'abitabilitàLa Formula di DrakeI tipi di civiltà tecnologicaIl Progetto SETI : ricerca di segnali elettromagnetici da altre stelleIl Progetto SETT: ricerca di marcature tecnologiche da

altre stelle
Progetto SETV a lungo raggio: ricerca di intrusi nel Sistema Solare
Progetto SETV a corto raggio: ricerca di visite sulla Terra
Progetto NLSETI - la comunicazione non-locale
Ipotesi di intelligenze da altri universi e da altre dimensioni
Intelligenza nel plasma? Riflessioni conclusive
Riferimenti Bibliografici
Il più grande mistero di sempre, l'enigma del tempo, è stato come un quasar accecante per il creatore della Teoria della Relatività. In effetti, non v'è stato pensatore significativo, dall'antichità ai nostri giorni, che non abbia fatto del confronto con il mistero del tempo un momento essenziale del suo stesso filosofare. Già ai tempi di Plotino il problema del tempo era ritenuto "vecchio" e continuamente risollevato. Pensare il tempo è come arare il mare. Nonostante ciò il XX secolo ha conosciuto una definizione inedita e operativa ad opera di Einstein, il quale spoglierà la nozione di tempo da ogni contenuto metafisico e lo renderà ontologicamente nullificabile. Ecco il verdetto nella nostra epoca: "il tempo non esiste". Eppure non sono mancati i pensatori che hanno tentato di nuotare controcorrente lanciando un guanto di sfida al "cronocida", al demolitore dell'assoluto. Questi momenti da brivido vengono qui raccolti, rendendo vivo e attuale il volto filosofico di ogni dissidente. Esso interessa gli esperti del settore, ma anche ogni mente indagatrice della verità storica. Il lettore interessato alle idee fondamentali della fisica e della filosofia troverà qui soddisfazione. Così come troverà la radice ultima della nostra Weltanschauung contemporanea.

Quest'opera è frutto dei convegni "Matematica e Cultura" organizzati lo scorso anno in diverse sedi universitarie italiane il 14 aprile 2000. Il tema dei convegni di "Matematica e Cultura", giunto alla sua terza edizione, si propone come un ponte tra i diversi aspetti del sapere umano. Pur avendo come punto di riferimento la matematica, si rivolge a tutti coloro che hanno curiosità e interessi culturali anche e soprattutto al di fuori della matematica. Nel volume si parla pertanto di musica, di cinema, di arte, di filosofia, di letteratura, di internet e mass-media.

Dead Sea (versione italiana)

Sulle geometrie del desiderio e l'etica del godimento

Percezione, produzione e trasformazione

Yoga Faraonico

Dalle dichiarazioni universali alle storie singolari

Il rotolo diafano e gli ultimi racconti